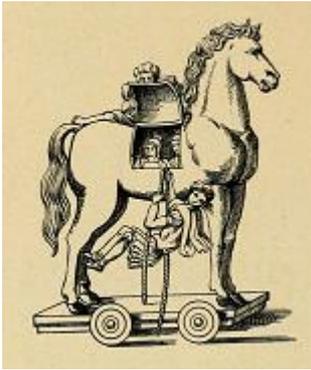


PREMILLENARISMO (IL CAVALLO DI TROIA)



Il PREMILLENARISMO è una dottrina basata in gran parte su una distorta interpretazione del libro dell'Apocalisse. I suoi fautori hanno preso dal libro dell'Apocalisse molte figure e il linguaggio simbolico, e li hanno interpretati o, per meglio dire, li hanno reinterpretati in senso letterale, e poi vi hanno costruito attorno un intero apparato dottrinale.

Una delle chiavi per svelare i misteri del premillennarismo sta nel comprendere che l'Apocalisse è in gran parte un libro scritto utilizzando un linguaggio simbolico. L'apostolo Giovanni lo ha chiarito perfettamente nel primo versetto, dove si legge:

📖 “Rivelazione di Gesù Cristo, che Dio gli diede per mostrare ai Suoi servi le cose che devono avvenire tra breve, e che Egli ha fatto conoscere [il verbo greco è *σημαίνω*, *sēmainō*, che significa: indicare, **segnalare**, specificare, annunciare, predire; da *σημεῖον*, *sēmeion*, **segno**] mandando il Suo angelo al Suo servo **Giovanni.**” (Apocalisse 1:1)

Come si può vedere, nel verbo greco qui usato da Giovanni è contenuta la parola “segno”. Ora questo è proprio ciò che l'Apocalisse è in gran parte: un libro ricco di segni e scritto con un linguaggio simbolico. È davvero interessante vedere quante dottrine perverse siano state costruite a partire da questo libro, soprattutto se si considera l'avvertimento che è posto alla fine del libro stesso:

📖 “Io lo dichiaro a chiunque ascolta le parole della profezia di questo libro: se qualcuno vi aggiunge qualcosa, Dio aggiungerà ai suoi mali i flagelli descritti in questo libro; se qualcuno toglie qualcosa dalle parole del libro di questa profezia, Dio gli toglierà la sua parte dell'albero della vita e della santa città che sono descritti in questo libro.” (Apocalisse 22:18-19)

CHE COS'È IL PREMILLENARISMO?

Analizziamo la parola PREMILLENARISMO: *pre* significa “prima”; *millennarismo* indica un “periodo di mille anni”; *-ismo* è un suffisso che indica un sistema dottrinale o un

movimento religioso. Il premillennarismo insegna che Gesù ritornerà sulla terra per instaurare un regno fisico della durata di mille anni letterali. Nel premillennarismo si devono distinguere due differenti tipi:

a) il *premillennarismo storico*, che è la forma più antica, i cui aderenti non credono nel cosiddetto “rapimento della chiesa” e in alcuni altri punti insegnati dal secondo tipo di questo sistema dottrinale;

b) il *premillennarismo dispensazionalista*, che è la forma più largamente diffusa ed è quella che sarà discussa in questa lezione.

Il *premillennarismo dispensazionalista* è stato fortemente influenzato da una dottrina conosciuta come *dispensazionalismo*, il cui fondatore è stato John Nelson Darby (1800-1882), un insegnante biblico anglo-irlandese, leader del raggruppamento religioso chiamato “Fratelli di Plymouth”, da cui ha avuto origine la denominazione nota come “Chiesa dei fratelli” o “Assemblea dei fratelli”.

Il *dispensazionalismo* è la concezione che suddivide la storia umana, e quella del popolo di Dio in particolare, in differenti periodi o «dispensazioni». Coloro che aderiscono al *premillennarismo dispensazionalista* credono che, nel modo in cui ci sono stati 7 giorni nella settimana della Creazione, ci siano state anche 7 diverse «dispensazioni» o età (o periodi di tempo) su questa terra.

Sebbene Darby sia generalmente considerato il padre del *dispensazionalismo*, alcuni elementi di questa concezione si ritrovano in Agostino di Ippona (354-430), il quale suddivideva la storia della salvezza in 7 periodi di tempo:

1. il primo giorno (da Adamo a Noè);
2. il secondo giorno (da Noè ad Abramo);
3. il terzo giorno (da Abramo a David);
4. il quarto giorno (da David alla deportazione in Babilonia);
5. il quinto giorno (dalla deportazione all'avvento di Cristo);
6. il sesto giorno (si è aperto con la venuta del Signore ed è quello in cui ancora ci troviamo);
7. il settimo giorno (sarà tempo di pace e di rinnovamento).

Tutti i dispensazionalisti sono necessariamente premillenaristi, ma il contrario non è sempre il caso.

Le 7 diverse «dispensazioni» (o età o periodi di tempo) su questa terra, insegnate dal *dispensazionalismo premillenarista*, sono le seguenti:

1. DISPENSAZIONE DELL'INNOCENZA (dalla Creazione alla caduta di Adamo);
2. DISPENSAZIONE DELLA COSCIENZA (dalla caduta di Adamo al diluvio di Noè);
3. DISPENSAZIONE DEL GOVERNO UMANO (dal diluvio di Noè fino alla chiamata di Abramo);
4. DISPENSAZIONE DELLA PROMESSA (dalla chiamata di Abramo fino alla consegna della legge a Mosè sul monte Sinai);
5. DISPENSAZIONE DELLA LEGGE (dalla consegna della legge a Mosè fino alla maggior parte del ministero pubblico di Gesù);
6. DISPENSAZIONE DELLA GRAZIA (o DELLA CHIESA) (dagli ultimi giorni di Cristo fino alla Sua seconda venuta);
7. DISPENSAZIONE DEL REGNO (millennio = mille anni letterali di regno di Cristo).

Nell'ottica del *dispensazionalismo premillenarista*, l'importanza della chiesa e del grande mandato di Cristo (Matteo 28:16-20) è ridotta al minimo, se non addirittura azzerata; la chiesa costituirebbe solo una breve «parentesi» destinata a durare fino a quando il regno millenario non venga introdotto. La concezione premillenarista della chiesa come un semplice «incidente», come una sorta di intervallo rispetto alla piena attuazione del piano divino, è diametralmente opposta alla presentazione che ne fa l'apostolo Paolo in Efesini 3:11, dove egli dichiara che la chiesa è la realizzazione del **“proponimento eterno che Dio ha attuato mediante il nostro Signore, Cristo Gesù”**. La dottrina premillenarista comporta molte gravi conseguenze, e una di queste consiste proprio nel distruggere la chiesa del Signore Gesù Cristo e la fede nel Suo Vangelo. Secondo la teoria premillenarista, se non fosse stato per il rifiuto del Messia da parte degli ebrei, il vecchio regno letterale di David sarebbe stato ristabilito e la chiesa non sarebbe mai venuta all'esistenza. Chi può credere che la chiesa, acquistata col sangue del Figlio del Dio Altissimo (Atti 20:28), sia sorta per caso, o per cause

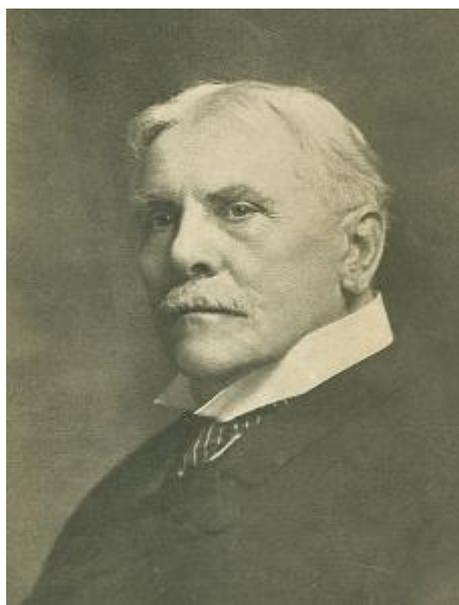
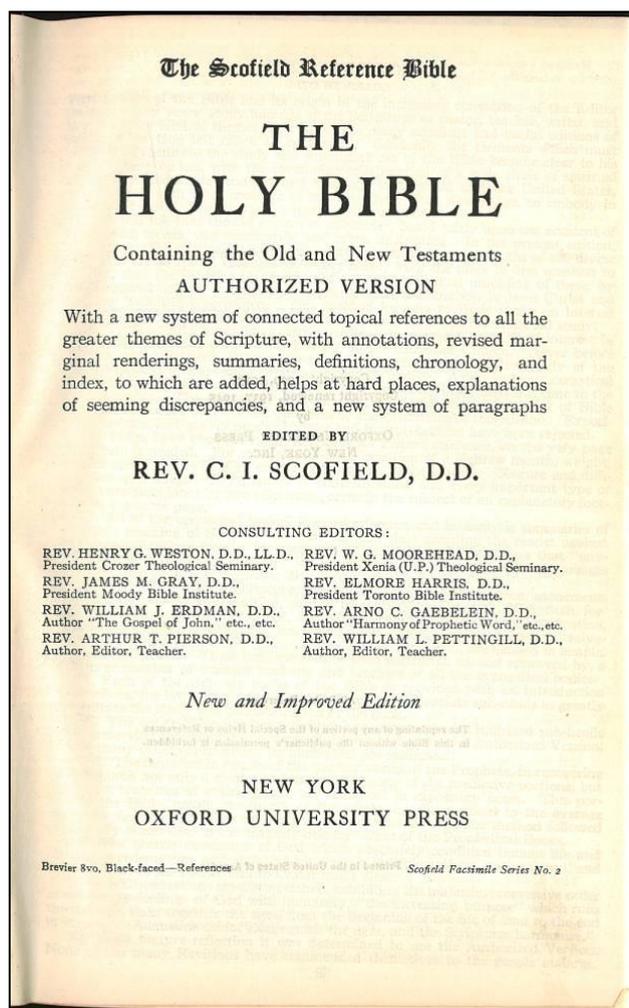
impreviste, o per un fatto contingente? I termini “contingente” e “incidente” riferiti alla chiesa furono usati anche dal predicatore Robert Henry Boll (1875-1956), capo del movimento premillenarista tra le *Churches of Christ*, in due occasioni: nel 1938 nella rivista religiosa “*Word and Work*”, voce giornalistica delle *Churches of Christ* che si attenevano al *premillenarismo dispensazionalista*; e nel 1942 in un sermone pronunciato alla radio.

Ora, in primo luogo, i profeti dell’Antico Testamento non predissero mai un Messia terreno né un Suo regno terreno. Gli ebrei, inclusi gli apostoli, aspettavano la restaurazione del regno materiale di Israele (Atti 1:6; 15:16), come fanno ancora oggi i moderni premillenaristi; ma Gesù ha espressamente dichiarato di non essere venuto sulla terra per stabilire un regno materiale: **“Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori combatterebbero affinché io non fossi dato nelle mani dei Giudei; ma ora il mio regno non è di qui»**” (Giovanni 18:36). Il regno di Cristo ebbe inizio nel giorno della prima Pentecoste successiva alla Sua morte, al Suo seppellimento e alla Sua resurrezione (Atti 2). Il regno di Cristo ha natura spirituale (*cf.* 1Corinzi 15:25-26; Giovanni 18:36; Romani 14:17). I termini *chiesa* e *regno* sono usati in modo intercambiabile nel Nuovo Testamento (Matteo 16:18-19): essere nel regno equivale a essere nella chiesa (Colossesi 1:18; Apocalisse 1:9). Gesù è il capo della chiesa (Colossesi 1:18) e governa il Suo regno (1Corinzi 15:25-26; Apocalisse 1:6). La chiesa era *ab aeterno* nella mente di Dio (Efesini 3:10-11); la chiesa è l’Israele spirituale; la chiesa rappresenta l’adempimento in Cristo della promessa fatta da Dio ad Abramo (Galati 3:16).

LA CONFERENZA DI NIAGARA E LA BIBBIA ANNOTATA DI SCOFIELD: DUE POTENTI STRUMENTI PROGETTATI PER LA DIFFUSIONE DELLA TEORIA PREMILLENARISTA DISPENZAZIONALISTA NEGLI STATI UNITI D’AMERICA E NEL RESTO DEL MONDO.

L’idea che il regno sia stato “rinvitato” a causa del rifiuto opposto dal popolo ebraico al riconoscimento di Gesù come Cristo (Messia), e che la chiesa sia solo una

“parentesi” rispetto alla piena realizzazione del piano divino, è stata concepita da John Nelson Darby nell’ultima parte del diciannovesimo secolo. Egli ha sempre insistito sul fatto che la chiesa non faccia parte del piano redentivo iniziale di Dio. Questa idea, sostenuta ancora oggi dai moderni premillenaristi, fu divulgata e resa molto popolare dal personaggio chiave di questa storia, **Cyrus Ingerson (C. I.) Scofield** (1843-1921), mediante la pubblicazione della sua Bibbia “bestseller” corredata di note premillenariste. Fu, infatti, in gran parte attraverso le note apposte da Scofield alla Bibbia che porta il suo nome, che le idee premillenariste ebbero una larga influenza sull’evangelicalismo statunitense e mondiale, e quelle stesse note hanno costituito una fonte rilevante da cui gli scrittori premillenaristi popolari come Hal Lindsey hanno attinto a piene mani.



A SINISTRA, frontespizio di "The Scofield Reference Bible" di C. I. Scofield.

SOPRA, C. I. Scofield, cui si devono le note contenute in "The Scofield Reference Bible", in una fotografia del 1920.

La “*Scofield Reference Bible*” fu la prima pubblicazione della Oxford University Press a raggiungere oltre un milione di vendite,

che aumentarono perfino durante la Grande Depressione negli anni Trenta del Novecento, e continuano fino a oggi. Prima di diventare un predicatore

congregazionalista e il redattore della sua Bibbia annotata, C. I. Scofield era stato arruolato due volte nell'esercito confederato durante la guerra civile americana; la prima volta ottenne il congedo su sua richiesta, mentre la seconda volta disertò. Dopo aver prestato il giuramento di fedeltà all'Unione, Scofield poté stabilirsi a St. Louis, nel Missouri. Nel 1866 sposò Leontine LeBeau Cerrè, appartenente a un'importante famiglia cattolica francese di St. Louis. Scofield fece l'apprendista nell'ufficio legale di suo cognato. Verso la fine del 1869 si trasferì nel Kansas, dove, nel 1871, fu eletto alla Camera dei Rappresentanti. Nel 1873 lavorò per l'elezione di John J. Ingalls come senatore del Kansas e, quando Ingalls vinse, il nuovo senatore nominò Scofield, che aveva solo 29 anni, come Procuratore Distrettuale degli Stati Uniti per il Kansas. Tuttavia, nello stesso anno, Scofield fu costretto a dimettersi perché travolto da un'ondata di scandali a causa di transazioni finanziarie 'discutibili', tra cui l'accettazione di tangenti dalle ferrovie, il furto di contributi politici destinati a Ingalls, e la garanzia di cambiali bancarie mediante falsificazione di firme.

Nella *"History of the United States Attorney District of Kansas"*, si legge: "Uno dei più singolari avvocati degli Stati Uniti per il Distretto del Kansas fu Cyrus I. Scofield (1873). Fu costretto a dimettersi da quella posizione a causa di transazioni finanziarie discutibili, e poco dopo si ritrovò in carcere a St. Louis con l'accusa di falsificazione. Dopo il suo rilascio, tuttavia, Scofield ebbe una conversione religiosa e in seguito divenne un noto ministro di culto e redattore biblico. La sua Bibbia da studio, la Scofield Bible, è ancora oggi in circolazione."¹ Con la conversione al protestantesimo evangelicale avvenuta nel 1879 recitando la cosiddetta "preghiera del peccatore", Scofield fu considerato un "Cristiano rinato".² Egli ebbe come "guida spirituale" James Hall Brookes (1830-1897), un ministro presbiteriano di St. Louis (Missouri), figura centrale del movimento premillenarista dispensazionalista allora in fase di sviluppo, e leader chiave della famosa *"Niagara Bible Conference"*, che si tenne

¹ <http://www.usdoj.gov/usao/ks/history.html>

² Nel Nuovo Testamento non si diventa Cristiani recitando una preghiera, né esiste il concetto di "Cristiano rinato", ma vi si dice che si deve 'nascere di nuovo' per diventare Cristiani: "Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio». Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che se uno non è nato d'acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio.» (Giovanni 3:3-5)

annualmente dal 1876 al 1897, a eccezione del 1884. La maggior parte degli oratori di questa conferenza erano premillenaristi dispensazionalisti, e la “*Niagara Bible Conference*” ottenne lo scopo di iniziare molti protestanti evangelici al premillenarismo dispensazionalista, che in quel consesso veniva propugnato e insegnato. La maggior parte dei principali premillenaristi dispensazionalisti del tardo diciannovesimo secolo e dell’inizio del ventesimo parteciparono regolarmente alla “*Niagara Bible Conference*”. Tra questi vi fu anche Scofield. **Nel 1878 la conferenza produsse il documento che divenne noto come il “*Credo di Niagara*”. Questa dichiarazione di fede in 14 punti è stata una delle prime a proclamare esplicitamente la fede premillenarista nel ritorno di Gesù Cristo sulla terra per regnare fisicamente sul trono di David, nella città fisica di Gerusalemme, per mille anni letterali.**

Forse in parte a causa della sua pesante dipendenza dall’alcol, Scofield abbandonò la moglie Leontine e le sue due figlie, rifiutando loro qualsiasi sostentamento. Nel 1883, quando il divorzio dalla moglie stava procedendo ma non era ancora definitivo, e nonostante avesse abbandonato la sua famiglia, Scofield divenne predicatore in una chiesa congregazionalista in Texas, che oggi porta il suo nome. Mentre Scofield era ancora legalmente sposato con Leontine, aveva iniziato a frequentare una giovane donna nella sua congregazione, certa Hettie Hall von Wartz. Nel 1883 fu sentenziato il divorzio, per abbandono del tetto coniugale da parte del marito. L’11 marzo 1884 Scofield poté sposare Hettie, dalla quale ebbe un figlio.

Durante i primi anni del 1890, Scofield iniziò a fregiarsi del titolo di “**Reverendo C. I. Scofield, D.D.**”³ (D.D. = Doctor of Divinity o *Divinitatis Doctor* in latino), ma non esiste alcuna documentazione di una istituzione accademica che gli abbia conferito il titolo di “Dottore Onorario in Teologia”, per insegnare la teologia o soggetti religiosi correlati. Nel libro “*Mark of the Beast, Trumpets and Armageddon*”, Waldemar Janzen ha scritto: “**In realtà, Scofield non frequentò mai nessun college come studente, neanche per un giorno. Ciò nonostante, Scofield sognava di fare l’avvocato.**

³ Il titolo di ‘*Reverendo*’ (dal lat. *reverendus*, gerundivo di *reverēri*, ‘temere’, ‘avere soggezione di’, ‘riverire’, ‘onorare’) significa: “**che deve essere riverito, degno di riverenza o di reverenziale timore**”. Ora, nessun uomo è degno di religiosa riverenza. Soltanto Dio è Reverendo! Il termine Reverendo è usato nella Bibbia per esaltare Dio, che è l’unico degno di reverenziale timore: “**santo e reverendo è il Suo nome!**” (Salmo 111:9)

Si procurò ogni genere di credenziali fasulle: da quella di ministro del culto a quella di studioso di materie bibliche, a quella di avvocato; nulla sembrava ostacolarlo. E ovviamente non poteva superare l'esame [di abilitazione all'avvocatura]. Tuttavia, grazie alla influenza dei *Secret Six* [*Secret Committee of Six*, "Comitato segreto dei sei uomini"] in Kansas, Scofield fu abilitato all'avvocatura.

Sebbene non avesse mai frequentato alcuna scuola né ricevuto alcuna formazione ufficiale, egli si attribuì un dottorato teologico nella stessa maniera. Scofield andò avanti con l'aiuto dei *Secret Six*, per essere nominato Procuratore degli Stati Uniti per il Kansas, salvo essere costretto a dimettersi dopo sei mesi, quando lui e il suo amico Ingalls furono sorpresi a cercare di spillare tangenti dalle ferrovie.

Nel 1901 Scofield, offrendosi di redigere le note di riferimento [alla Bibbia], che non furono scritte interamente da lui, fu ammesso al *Lotos club* di New York,⁴ con grande imbarazzo dei più devoti tra tutti i suoi amici Cristiani.



The Lotos Club (in prima fila, al centro, C. I. Scofield)

Si trattava di un circolo esclusivo, cui potevano accedere giornalisti, artisti, musicisti, amici della letteratura, delle scienze, delle belle arti, ecc. A quel tempo Scofield non era altro che un truffatore del Kansas, senza alcuna competenza in questi àmbiti

⁴ Il club prese il nome da una poesia del poeta inglese Alfred Tennyson pubblicata nel 1832, intitolata "*The Lotos-Eaters*" ("I mangiatori di loto"). Il componimento poetico descrive un gruppo di marinai che, dopo aver mangiato il loto, vengono a trovarsi in uno stato di alterazione mentale, isolati dal mondo esterno. Il titolo e il concetto derivano dai mangiatori di loto della mitologia greca. Nel mito del leggendario popolo dei Lotofagi (mangiatori di loto), presso i quali approda Ulisse nel canto IX dell'Odissea, il loto è fonte di oblio: alcuni compagni di Ulisse per avere assaggiato il fiore di loto dimenticano la patria e il ritorno, tanto che l'eroe deve costringerli a ripartire con la forza. [NdR]

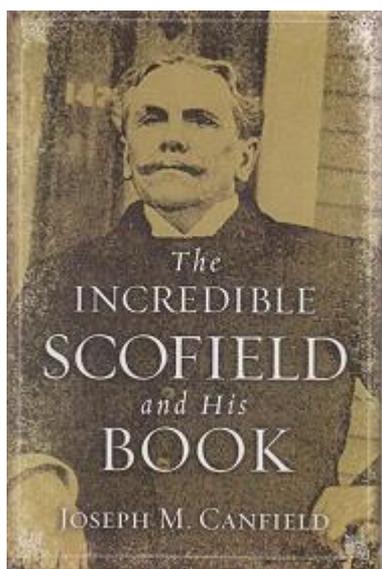
specifici, ma era un uomo con alcuni amici altolocati. Le sue note di riferimento [alla Bibbia] non erano state ancora scritte, tantomeno pubblicate. Quindi, i suoi requisiti per entrare in questo gruppo erano di particolare interesse. Eccoli qui. Il comitato di letteratura del club che approvò l'ammissione del «Dr. Scofield» non era altro che Samuel Untermyer, il quale era a quel tempo un famoso avvocato penalista.⁵

[Samuel Untermyer (1858-1940) era un importante avvocato americano, attivista sionista, nato a Lynchburg, in Virginia, da Isadore Untermyer e Therese Laudauer, entrambi ebrei tedeschi emigrati negli Stati Uniti dalla Baviera. NdR]

[...] Lo scopo di Samuel Untermyer e dei suoi soci era quello di trovare un modo per convincere i Cristiani conservatori a interessarsi e a sostenere la causa del sionismo internazionale, che era stato uno dei progetti di Untermyer durante tutto l'arco della sua vita. [...] Untermyer presentò Scofield a numerosi capi sionisti e socialisti, tra cui Samuel Gompers, Fiorello La Guardia, Abraham Straus, Bernard Baruch e Jacob Schiff. Queste furono le persone che finanziarono i viaggi di Scofield a Oxford per condurre le sue ricerche, e organizzarono la pubblicazione e la distribuzione della sua *Bibbia commentata*.»⁶

⁵ Samuel Untermyer, come sostenitore del movimento sionista, nel 1933 fu a capo della delegazione statunitense alla conferenza mondiale ebraica di Amsterdam. A quella conferenza fu eletto presidente della stessa. Al suo ritorno negli Stati Uniti, rivolse dagli studi radiofonici della WABC un accorato appello alla nazione, con cui chiedeva a tutti gli ebrei di intraprendere una «guerra santa» contro la Germania, e ai non ebrei di boicottare tutti i prodotti tedeschi. L'intero discorso venne pubblicato dal New York Times il giorno seguente (24 marzo 1933). Untermyer ricoprì la carica di presidente del *Keren Hayesod* (fondo nazionale di costruzione dello Stato di Israele e centrale finanziaria del movimento sionista mondiale) e della *Agenzia Ebraica* (organizzazione sionista originariamente istituita nel 1923 per rappresentare la comunità ebraica in Palestina nell'epoca precedente il governo mandatario). Ricevuto il riconoscimento ufficiale per le sue attività nel 1929, l'*Agenzia Ebraica* fu incaricata di facilitare l'immigrazione ebraica in Palestina, dell'acquisto di terre dai proprietari arabi, e di pianificare le politiche generali della leadership sionista. Durante il periodo mandatario, l'*Agenzia Ebraica per la Palestina* fu un'organizzazione quasi governativa, che si prese cura delle necessità amministrative della comunità ebraica. La sua leadership fu eletta da ebrei di tutto il mondo, su una base proporzionale rispetto alla consistenza numerica delle loro comunità. Costruì scuole e ospedali, oltre a formare l'*Haganah*, che divenne il nucleo delle forze armate regolari israeliane dopo il 1948. Il 14 maggio 1948, l'*Agenzia Ebraica per la Palestina*, sotto la guida del suo leader David Ben Gurion, divenne il governo provvisorio dello Stato di Israele. A seguito della costituzione di un governo stabile, l'Agenzia fu rinominata *Agenzia Ebraica per Israele*, occupandosi di facilitare lo sviluppo economico del Paese e l'accoglienza e l'inserimento sociale degli immigrati ebrei da tutto il mondo. Dopo la «Guerra dei sei giorni» nel 1967, fu istituita una nuova divisione all'interno della Agenzia affinché si occupasse delle attività dei coloni israeliani insediatisi nella Cisgiordania e nella Striscia di Gaza palestinesi, come pure nelle Alture del Golan siriane. Oggi l'*Agenzia Ebraica per Israele* è un'organizzazione israeliana che sostiene l'ebraicità di Israele, e opera a tal fine in stretto collegamento con la *United Jewish Communities* (UJC) in Nord America e col *Keren Hayesod* (United Israel Appeal) in tutto il mondo. (https://it.wikipedia.org/wiki/Agenzia_Ebraica) [NdR]

⁶ Waldemar Janzen, *«Mark of the Beast, Trumpets and Armageddon»*, 2009, pp. 85-87.



Joseph M. Canfield, autore di una sconvolgente e rivelatrice biografia su Scofield, dal titolo *“The Incredible Scofield and His Book”*, si è così espresso riguardo a ciò che ha scoperto sul conto del redattore della Bibbia commentata più diffusa nel mondo cosiddetto ‘Cristiano’: “Sono stato sorpreso di non trovare la biografia di C. I. Scofield. Non avevo idea del vaso di Pandora che avrei scoperchiato.”

Canfield ha scritto: “Ci si sarebbe aspettati uno scaffale o una stanza piena di studi su Cyrus Ingerson Scofield, ma questa aspettativa è andata delusa. Una emittente radiofonica cristiana ha diretto per anni una serie di trasmissioni dedicate alle *Storie di Grandi Cristiani*, ma da un controllo risulta che la vita di C. I. Scofield non è mai stata raccontata. Solo un libro è stato scritto su uno degli uomini più famosi nella storia evangelica. Questo libro è: *The Life Story of C. I. Scofield*, di Charles G. Trumbull (Oxford University Press, New York, 1920).”⁷

Canfield osserva: “L’ammissione di Scofield al *Lotos Club*, che non avrebbe potuto essere richiesta da Scofield, rafforza il sospetto [...] che qualcuno stesse dirigendo la carriera di C. I. Scofield.” Quel qualcuno – sospetta Canfield – era l’avvocato Samuel Untermyer. Altri sono stati anche più espliciti circa la natura del servizio reso da Scofield all’agenda sionista. Nel libro *“Neo-conned! Again: Hypocrisy, Lawlessness, And the Rape of Iraq”* (“neo-conned” è un gioco di parole in cui “neocon” dovrebbe significare “neoconservatori”, tuttavia “con” è sostituito da “conned”, che significa “imbrogliati”, “ingannati”, dunque: “INGANNATI DI NUOVO! IPOCRISIA, ILLEGALITÀ E LO STUPRO DELL’IRAQ”), al capitolo intitolato *“Unjust War Theory: Christian Zionism and the Road to Jerusalem”*, il Prof. David W. Lutz (Preside della Facoltà di filosofia presso la prestigiosa Università Holy Cross College, a Notre Dame, Indiana) ha scritto: “Untermyer usò Scofield, un avvocato di Kansas City privo di qualsiasi formazione ufficiale in teologia, per inoculare le idee sioniste nel Protestantesimo

⁷ Joseph M. Canfield, *“The Incredible Scofield and His Book”*, Ross House Books, Vallecito, California, 1988.

americano. Untermyer e altri ricchi e influenti sionisti che egli presentò a Scofield promossero e finanziarono la carriera di quest'ultimo, compresi i viaggi in Europa.”⁸

In uno di questi viaggi in Europa, l'editore della Oxford University Press, Henry Frowde, “manifestò un immediato interesse” per il progetto di Scofield riguardante la stesura di un commento alla Bibbia. Secondo una biografia di Frowde, sebbene l'editore della Oxford University Press “non facesse trapelare le proprie convinzioni religiose, per tutta la sua vita cristiana fu affiliato ai *Fratelli Stretti*”, i quali costituiscono un sottogruppo del movimento ‘evangelico’ generalmente descritto come i *Fratelli di Plymouth*. La denominazione *Fratelli Stretti* si riferisce infatti al gruppo di ‘Cristiani evangelici’ che, originatisi da una scissione dei *Fratelli di Plymouth* avvenuta nel 1848, seguirono John Nelson Darby, il missionario anglo-irlandese che è generalmente considerato una figura chiave nello sviluppo del cosiddetto SIONISMO CRISTIANO e che esercitò una grande influenza su Scofield.

ORA, PER QUALE RAGIONE I SIONISTI ERANO COSÌ INTERESSATI AL PROGETTO DI UNA NUOVA BIBBIA COMMENTATA, PROGETTO PORTATO AVANTI DA UN UOMO CHE, IN TEORIA, AVREBBE DOVUTO PREDICARE GESÙ CRISTO? I sionisti stavano già lavorando per conquistare la terra di Palestina e stabilirvi lo Stato di Israele. Sapevano che, se non avessero avuto il sostegno delle cosiddette ‘chiese cristiane’ in Occidente, non sarebbero riusciti nel loro intento. Pertanto Untermyer si assicurò che Scofield presentasse un insegnamento per il quale Gesù sarebbe tornato presto a Gerusalemme per ristabilire il regno d'Israele, e gli ebrei avrebbero dovuto riavere la loro terra. Il ritorno degli ebrei in Palestina e la fondazione dello Stato di Israele nel 1948 hanno rappresentato per i ‘Cristiani’ in Occidente il segno del compimento delle profezie bibliche. Essi sono caduti come ‘pere cotte’ in tale propaganda. Questa fu la nascita del SIONISMO CRISTIANO, che oggi domina le cosiddette ‘chiese cristiane’ del Nord America e dell'Europa occidentale, ma anche dell'America Latina e dell'Africa. Oggi un forte appoggio (religioso, politico, finanziario, militare) a favore di Israele proviene dai ‘Cristiani evangelici’ negli USA e in molte parti del globo.

⁸ David Lutz, “Unjust-War Theory: Christian Zionism and the Road to Jerusalem,” in *Neo-conned! Again: Hypocrisy, Lawlessness, and the Rape of Iraq*, ed. D. L. O'Huallachain & J. Forrest Sharpe (Vienna, Virginia: IHS Press, 2005), page 147.

Più di ogni altro fattore, sono state le note aggiunte da Scofield alla sua Bibbia a indurre generazioni di ‘evangelici’ americani a credere che Dio esige il loro sostegno incondizionato verso il moderno Stato di Israele. La Bibbia commentata di Scofield è il libro che ha reso sionisti i ‘Cristiani evangelici’ d’America, e ha cambiato il modo di pensare di intere generazioni di predicatori.

William E. Cox (autore di “*Why I Left Scofieldism*”) ha scritto: “Le note di Scofield e i suoi schemi sistematici di ermeneutica sono stati religiosamente memorizzati da molti come i versetti della Bibbia. Non è affatto raro sentire uomini devoti recitare queste note precedute dalle parole: «La Bibbia dice...». Molti pastori hanno perso ogni credibilità agli occhi dei membri delle loro congregazioni e sono stati etichettati come liberali, per il solo fatto di non essersi trovati d’accordo su tutte le note del Dr. Scofield. Anche molti ministri di culto usano gli insegnamenti di Scofield come prove di ortodossia! Charles G. Trumbull, già editore del *Sunday School Times*, nel suo libro “*The Life Story of C. I. Scofield*”, si espresse nei seguenti termini riguardo alla Bibbia di Scofield: «Un lavoro pianificato da Dio, guidato da Dio, fortificato da Dio».”⁹

I premillenaristi dispensazionalisti credono e insegnano che le promesse fatte da Dio alla nazione d’Israele nell’Antico Testamento debbano ancora essere adempiute, e che esse si tradurranno nella costruzione del terzo tempio dove Cristo, dopo il Suo ritorno, governerà il mondo da Gerusalemme per mille anni.

La dottrina premillenarista dispensazionalista è al centro del SIONISMO CRISTIANO, divulgato nel mondo grazie alle note di commento aggiunte alla Bibbia da C. I. Scofield. Il SIONISMO CRISTIANO, fondato sul dispensazionalismo premillenarista, con il suo insegnamento concernente il rapimento della chiesa, la ricostruzione del tempio di Gerusalemme e la battaglia imminente di Armageddon, è dilagante all’interno delle principali denominazioni ‘evangeliche’, carismatiche e indipendenti, incluse le *Assemblies of God* (la più grande denominazione pentecostale del mondo), la *Southern Baptist Convention* (la più grande denominazione battista del mondo e il più

⁹ William E. Cox, *An Examination of Dispensationalism, with “Why I Left Scofieldism”*, 1963. Published Presbyterian and Reformed Publishing Co. Box 817. Phillipsburg, New Jersey 08865.

grande gruppo protestante negli Stati Uniti), nonché le mega-chiese indipendenti. Si contano 80.000 cosiddetti ‘pastori’ dispensazionalisti premillenaristi, le cui opinioni sono diffuse da 1000 emittenti radiofoniche e da 100 stazioni televisive. Nei soli anni 1980, questi gruppi religiosi hanno fondato più di 250 organizzazioni pro-Israele.

Ora, l’espressione SIONISMO CRISTIANO è un ossimoro (sarebbe come dire: “ghiaccio bollente”, “morto vivente”, “luce nera”, “eternità temporanea”), è un paradosso *sensu strictissimo* o paradosso assoluto. Che cosa ha a che fare Cristo col nazionalismo ebraico? E perché mai Cristo dovrebbe ritornare sulla terra allo scopo di regnare su un trono materiale a Gerusalemme per mille anni, quando Egli regna già sul Suo regno spirituale, che è la Sua chiesa, e il Suo regno non avrà mai fine?¹⁰

Nella Bibbia possiamo leggere quello che Dio pensa della Gerusalemme terrena:

📖 “Infatti Agar è il monte Sinai in Arabia e corrisponde alla **Gerusalemme del tempo presente, che è schiava con i suoi figli**. Ma la Gerusalemme di lassù è libera, ed è nostra madre.” (Galati 4:25-26)

📖 “E i loro cadaveri giaceranno sulla piazza della **grande città** [Gerusalemme], che simbolicamente si chiama **Sodoma ed Egitto, dove anche il nostro Signore è stato crocifisso**.” (Apocalisse 11:8)

Dio qualifica come “schiava” la Gerusalemme terrena e la paragona a Sodoma e all’Egitto. Ma, grazie a Dio Padre, il nostro Signore Gesù Cristo ha preparato per la Sua chiesa una ineffabile Nuova Gerusalemme (celeste):

📖 “E io, Giovanni, vidi la santa città, la **nuova Gerusalemme**, che scendeva dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. E udii una gran voce dal cielo, che diceva: «**Ecco il tabernacolo di Dio con gli uomini! Ed Egli abiterà con loro**; ed essi saranno Suo popolo e Dio stesso sarà con loro e sarà il loro Dio. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la

📖 ¹⁰ “Al tempo di questi re, il Dio del cielo farà sorgere **un regno che non sarà mai distrutto** e che non cadrà sotto il dominio di un altro popolo. Spezzerà e annienterà tutti quei regni, ma **esso durerà per sempre**.” (Daniele 2:44)

📖 “Io guardavo, nelle visioni notturne, ed ecco venire sulle nuvole del cielo uno simile a un **Figlio d’uomo**; Egli giunse fino all’Antico di giorni [Dio] e fu fatto avvicinare a Lui; **gli furono dati dominio, gloria e regno**, perché le genti di ogni popolo, nazione e lingua lo servissero. [L’atto qui indica che Dio è la fonte di ogni potere, e che anche il Figlio riceve il Suo regno dalle mani del Padre.] **Il Suo dominio è un dominio eterno che non finirà, e il Suo regno è un regno che non sarà distrutto**.” (Daniele 7:13-14)

morte, né cordoglio né grido né fatica, perché le cose di prima sono passate».”
(Apocalisse 21:2-4)

📖 “Voi vi siete invece avvicinati al monte Sion, alla **città del Dio vivente**, la **Gerusalemme celeste**, alla festante riunione delle miriadi angeliche, all’assemblea dei primogeniti che sono scritti nei cieli, a Dio, il giudice di tutti, agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, il mediatore del nuovo patto e al sangue dell’aspersione che parla meglio del sangue di Abele.” (Ebrei 12:22-24)

Quale tristezza e quale immane tragedia è quella di tantissimi ‘Cristiani’ che hanno accolto le mostruose eresie introdotte da C. I. Scofield nelle loro chiese per promuovere un Nuovo Ordine Mondiale sionista sulla terra, senza alcun Cristiano in giro a ‘rovinare’ le cose; infatti, secondo la teoria premillenarista, l’evento successivo alla restaurazione degli ebrei nella loro storica patria in Palestina dovrebbe consistere nel “rapimento” della chiesa, avvenimento per il quale i ‘Cristiani’ ovunque nel mondo, improvvisamente e in modo soprannaturale, scomparirebbero per incontrare Gesù nell’aria, ed essere da Lui portati in cielo.

La dottrina del “rapimento” della chiesa è una credenza chiave del premillenarismo. Il “rapimento” è descritto dalla maggior parte dei premillenaristi come un evento segreto. Essi dicono che presto Cristo prenderà e porterà via segretamente i santi (ossia i Cristiani, i credenti in Cristo), e lascerà tutti gli altri sulla terra. È a motivo di questa (falsa) dottrina del “rapimento” che sui paraurti delle automobili, negli Stati Uniti d’America, si vedono adesivi su cui è scritto: **“Attenzione! In caso di rapimento, questa autovettura sarà senza guidatore.”**

WARNING! IN CASE OF RAPTURE THIS CAR WILL BE UNMANNED.

L’idea che i Cristiani saranno rapiti e tutti gli altri saranno lasciati indietro sulla terra è alla base del film statunitense *“Left Behind”* del 2014. Ma la Bibbia non insegna affatto il concetto di una resurrezione separata per i giusti e poi, anni dopo, una resurrezione separata per i malvagi. Ecco ciò che la Bibbia insegna. In Atti 24:15 leggiamo che **“ci sarà una resurrezione dei giusti e degli ingiusti”**, dunque non due resurrezioni, ma una sola resurrezione dei corpi nella quale tutti i morti saranno

coinvolti. In 2Corinzi 5:10, l’apostolo Paolo dichiara: “Poiché dobbiamo tutti comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva la retribuzione delle cose fatte quando era nel corpo, secondo quel che avrà operato, o bene o male.” E il messaggio di Giovanni 5:28-29 ci appare di una chiarezza cristallina, quando dice: “Non vi meravigliate di questo; perché l’ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udranno la Sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in resurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in resurrezione di condanna.”

Dunque, **non ci saranno due resurrezioni separate**, una per i giusti e l’altra (a distanza di anni) per gli ingiusti. Ci sarà una sola resurrezione per entrambi; saremo tutti lì, davanti al tribunale di Cristo, buoni e cattivi.

Per i ‘Cristiani sionisti’ Cristo non è il nostro Re in cielo; Egli è solo lo Sposo della chiesa. Coloro che seguono gli insegnamenti di Scofield hanno declassato Cristo: secondo il loro modo di vedere, infatti, oggi Gesù è in cielo e gironzola in un corpo umano senza trono, in attesa di una seconda opportunità per diventare il “re dei Giudei” e regnare fisicamente sul trono di David a Gerusalemme per mille anni letterali. Ma il regno del nostro amato Signore Gesù Cristo non è un regno futuro, non è un regno terreno, non è un regno temporaneo. Il regno di Gesù è vivo, è spirituale, è eterno, esiste ora. Il nostro Padre celeste ha investito Suo Figlio del potere supremo sia in cielo che sulla terra (Matteo 28:18), e lo ha innalzato alla dignità regale. Dunque, chi può negare a Gesù la corona e il regno che ha meritato con la Sua ubbidienza al Padre fino alla morte di croce?¹¹ Infatti, “parlando del Figlio, [Dio Padre] dice: «Il tuo trono, o Dio, dura di secolo in secolo, e lo scettro del tuo regno è uno scettro di giustizia» (Ebrei 1:8). E l’angelo Gabriele, annunciando a Maria la nascita di Gesù, dice: “Ecco, tu concepirai e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Questi sarà grande e sarà chiamato Figlio dell’Altissimo, e **il Signore Dio gli darà il trono di David**, Suo padre. Egli **regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno**, e **il Suo regno non avrà mai fine.**” (Luca 1:31-33)

¹¹ “Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato anche in Cristo Gesù, il quale, pur essendo in forma di Dio, non considerò l’essere uguale a Dio qualcosa a cui aggrapparsi gelosamente, ma svuotò Sé stesso, prendendo forma di servo, divenendo simile agli uomini; trovato esteriormente come un uomo, umiliò Sé stesso, facendosi ubbidiente fino alla morte, e alla morte di croce. Perciò Dio lo ha sovraneamente innalzato e gli ha dato il nome che è al di sopra di ogni nome, affinché nel nome di Gesù si pieghi ogni ginocchio nei cieli, sulla terra, e sotto terra, e ogni lingua confessi che Gesù Cristo è il Signore, alla gloria di Dio Padre.” (Filippesi 2:5-11)

Le Sacre Scritture attestano che tutti coloro i quali hanno ubbidito al Vangelo di Cristo sono già entrati nel Suo regno, che è la Sua chiesa:

📖 “Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del Suo amato Figlio.” (Colossesi 1:13; *cfr.* 1Tessalonicesi 2:12)

📖 “Ma voi vi siete avvicinati al monte Sion, alla città del Dio vivente, la Gerusalemme celeste” (Ebrei 12:22).

📖 “Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli, da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore” (Filippesi 3:20).

Nella Gerusalemme celeste, la cittadinanza spetta ai figli di Dio:

📖 “[Gesù Cristo] È venuto in casa Sua [nella nazione giudaica] e i Suoi non lo hanno ricevuto [scribi, farisei, capi dei sacerdoti, anziani dei giudei non lo hanno riconosciuto come il Messia atteso da Israele, pur corrispondendo Egli in tutto e per tutto alle profezie bibliche che lo riguardavano]; ma a tutti quelli che lo hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel Suo nome, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio.” (Giovanni 1:11-13)

La vocazione, il destino e la speranza dei fedeli servitori di Cristo sono quelli di abitare eternamente con il Signore nel regno dei cieli, non di rimanere qui su questa terra condannata a essere bruciata nel giorno del giudizio: “i cieli e la terra attuali sono conservati dalla medesima parola [la Parola di Dio], riservati al fuoco per il giorno del giudizio e della perdizione degli uomini empì” (2Petros 3:7).

SE CI SONO PERSONE CHE AMBISCONO UN REGNO MATERIALE MONDIALE, LASCIAMO PURE CHE ABBIANO QUESTO PIANETA (Gesù ha detto: “non contrastate il malvagio”, Matteo 5:39). Comunque, sarebbe bene che tutti prestassimo attenzione a queste parole del Divino Figlio di Dio: “Quale vantaggio infatti avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima? Poiché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre Suo, con i Suoi angeli, e renderà a ciascuno secondo l'opera sua.” (Matteo 16:26-27)

Ai giudei, che erano orgogliosi di essere i discendenti di Abramo, Gesù disse: “Non pensate di dire dentro di voi: «Abbiamo per padre Abramo»; perché io vi dico che da queste pietre Dio può far sorgere dei figli ad Abramo.” (Matteo 3:9)

Essi credevano che il fatto di discendere da Abramo fosse la prova del favore divino nei loro confronti. Una tale consapevolezza era giustificata, tuttavia essi ignoravano la vera ragione della loro elezione (Genesi 22:18; Galati 3:16).

Dio Padre mandò Suo Figlio nel mondo attraverso il genere umano, attraverso una nazione; e, a questo scopo, trasse dal seme di Abramo¹² una nazione speciale per mezzo della quale il Cristo potesse venire nel mondo. Dio scelse la famiglia di Abramo, Isacco e Giacobbe affinché fosse il ceppo portante dal quale il Cristo sarebbe venuto. Per questo motivo Israele fu il “popolo eletto” di Dio. “Finalmente, [Dio] mandò loro Suo figlio, dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!»” (Matteo



21:37). Invece i giudei, nel loro complesso, respinsero il Cristo di Dio e si rifiutarono di credere in Lui,¹³ che pure era la progenie promessa ad Abramo e che costituiva il vero motivo per cui Israele aveva goduto dello speciale favore divino.

Non è per il fatto di discendere da un antenato illustre o pio che gli uomini acquisiscono il diritto al favore divino. Dio vuole ubbidienza.¹⁴ L’ubbidienza è il risultato di queste tre azioni: *ascoltare* + *accettare* + *mettere in pratica*.

¹² “Così fu adempiuta la Scrittura che dice: «Abramo credette a Dio, e ciò gli fu messo in conto come giustizia»; e fu chiamato amico di Dio.” (Giacomo 2:23)

📖 ¹³ “Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno rifiutata è diventata pietra angolare; ciò è stato fatto dal Signore, ed è cosa meravigliosa agli occhi nostri"? Perciò vi dico che il regno di Dio vi sarà tolto, e sarà dato a gente che ne faccia i frutti. Chi cadrà su questa pietra sarà sfracellato; ed essa stritolerà colui sul quale cadrà». I capi dei sacerdoti e i farisei, udite le Sue parabole, capirono che parlava di loro; e cercavano di prenderlo, ma ebbero paura della folla, che lo riteneva un profeta.” (Matteo 21:42-46)

📖 “Uomini d’Israele, ascoltate queste parole! Gesù il Nazareno, Uomo che Dio ha accreditato fra di voi mediante opere potenti, prodigi e segni che Dio fece per mezzo di Lui, tra di voi, come voi stessi ben sapete, quest’Uomo, quando vi fu dato nelle mani per il determinato consiglio e la prescienza di Dio, voi, per mano di iniqui, inchiodandolo sulla croce, lo uccideste; ma Dio lo risuscitò, avendolo sciolto dagli angosciosi legami della morte, perché non era possibile che Egli fosse da essa trattenuto.” (Atti 2:22-24)

📖 “Gente di collo duro e incirconcisa di cuore e di orecchi, voi opponete sempre resistenza allo Spirito Santo; come fecero i vostri padri, così fate anche voi. Quale dei profeti non perseguitarono i vostri padri? Essi uccisero quelli che preannunciavano la venuta del Giusto, del quale voi ora siete divenuti i traditori e gli uccisori; voi, che avete ricevuto la legge promulgata dagli angeli, e non l’avete osservata.” (Atti 7:51-53)

¹⁴ “Samuele disse: «Il Signore gradisce forse gli olocausti e i sacrifici quanto l’ubbidire alla Sua voce? No, l’ubbidire è meglio del sacrificio, dare ascolto vale più che il grasso dei montoni.” (1Samuele 15:22)

La legge del regno di Cristo è diversa da ciò che gli uomini possono pensare. Per entrare nel regno di Cristo non è necessario essere discendenti di qualcuno, ma piuttosto essere “nati da Dio”:

📖 “poiché **siete stati rigenerati** non da seme corruttibile, ma incorruttibile, **per mezzo della Parola di Dio vivente ed eterna.**” (1Petros 1:23)

📖 “Egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la Sua misericordia, mediante **il lavacro della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo**, che Egli ha sparso abbondantemente su di noi **per mezzo di Cristo Gesù**, nostro Salvatore.” (Tito 3:5-6)

📖 “Gesù gli rispose: «In verità, in verità ti dico che **se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di Dio**». Nicodemo gli disse: «Come può un uomo nascere quando è già vecchio? Può egli entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e nascere?» Gesù rispose: «In verità, in verità ti dico che **se uno non è nato d’acqua e di Spirito, non può entrare nel regno di Dio**. Quello che è nato dalla carne, è carne; e quello che è nato dallo Spirito, è spirito. Non ti meravigliare se ti ho detto: **"Bisogna che nasciate di nuovo"**.” (Giovanni 3:3-7) In sostanza, nasciamo di nuovo (siamo cioè “rigenerati”) nel battesimo in Cristo Gesù, e conseguiamo il rinnovamento della nostra mente per mezzo della Parola di Dio, vivente ed eterna, rivelata dallo Spirito Santo.

Abramo “**aspettava la città che ha le vere fondamenta e il cui architetto e costruttore è Dio**” (Ebrei 11:10). Egli si aspettava indubbiamente il possesso della terra promessa per i suoi discendenti, tuttavia la sua fede lo portò a guardare ben oltre questo obiettivo, facendogli intravedere una dimora permanente in un mondo futuro, una città celeste progettata ed edificata da Dio, la cui cittadinanza (non basata su etnia né sangue) è il privilegio dei credenti.

CHI INSEGNA IL PREMILLENARISMO?

Quando si parla di rapimento della chiesa, di grande tribolazione, di Anticristo, di Armageddon, e di Gesù Cristo che ritorna per stabilire un regno terreno a Gerusalemme della durata di mille anni letterali, in realtà si sta parlando di un enorme numero di persone religiose che credono a queste cose. Infatti, è stato stimato che il

70% del mondo cosiddetto ‘Cristiano’ crede nella dottrina del premillennarismo. Queste eresie sono così ampiamente insegnate e propagandate all’interno del denominazionalismo religioso statunitense da essere semplicemente accolte dai fedeli come verità indiscutibili, senza alcun esame preventivo. E tutto quello che si deve fare per conoscere la dottrina del premillennarismo è accendere la televisione, la domenica sera, e ascoltare il telepredicatore Jack Van Impe che comunica all’America e al mondo intero il suo messaggio premillennarista. Lo si può ascoltare mentre legge le notizie relative ai fatti avvenuti nel mondo, riferendole alle profezie riguardanti la fine dei tempi. Nei suoi video, egli annuncia che Cristo sta per ritornare sulla terra per stabilirvi il “*Nuovo Ordine Mondiale Eterno Giudaico-Cristiano*” (“THE JUDEO-CHRISTIAN ETERNAL NEW WORLD ORDER”).

Quelli che seguono sono i titoli di sette messaggi lanciati da Jack Van Impe, descritti come “i più potenti che egli abbia mai consegnato”.

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Celebrazione del 70° compleanno di Israele [1948-2018], compresi gli ultimi due segni che attestano l'imminente ritorno di Cristo! ▪ 2500 anni di persecuzioni ebraiche da parte di otto imperi mondiali! ▪ Sorprendenti fenomeni cosmici e moltiplicarsi di segni che indicano l'imminente ritorno di Cristo! ▪ La Bibbia giudaico-cristiana presenta l'iniquità che abonderà prima del ritorno di Cristo. ▪ Una Terza Guerra Mondiale nucleare, la battaglia finale di Armageddon, e la protezione di Dio nei confronti di Ebrei e Cristiani. ▪ Prova della seconda venuta di Cristo per stabilire un nuovo ed eterno ordine mondiale giudaico-cristiano! 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Celebration of Israel's 70th birthday [1948-2018] including the final two signs proving the imminent return of Christ! ▪ 2,500 years of Jewish persecution by eight world empires! ▪ A startling space phenomena and multiplied signs pointing to Christ's imminent return! ▪ The Judeo-Christian Bible exposes the iniquity that shall abound preceding Christ's return. ▪ A nuclear World War III, the final battle of Armageddon, and God's protection of Jews and Christians. ▪ Proof of Christ's second coming to establish a final and eternal Judeo-Christian new world order!
---	--

<p>▪ Prepararsi per il regno celeste finale sulla terra – il nuovo ordine mondiale eterno giudaico-cristiano!</p> <p>“Questa serie celebra il 70° anniversario della fondazione del moderno Stato d’Israele, e punta i riflettori su ciò che questo momento profetico significa per noi oggi.”</p>	<p>▪ Preparing for the final heavenly Kingdom on earth -- the Judeo-Christian eternal new world order!</p> <p>This series celebrates the 70th anniversary of modern Israel’s founding and spotlights what this prophetic moment means for us today.</p>
---	---

I ‘Cristiani sionisti’ danno per scontato il fatto che debba esserci una **Terza Guerra Mondiale nucleare** (da loro chiamata la **battaglia finale di Armageddon**), con tutte le terrificanti e inimmaginabili conseguenze che un tale conflitto planetario potrebbe comportare per l’intera umanità. Spesso Jack Van Impe, nei suoi programmi televisivi, parla del tempo di tribolazione che Israele attraverserà quando Russia, Cina e Iran piomberanno su di esso; ma – annuncia Van Impe – Gesù ritornerà per mettere fine alla tribolazione di Israele e alla battaglia di Armageddon, e per stabilire il Suo regno fisico millenario sulla terra, in qualità di “Re dei re e Signore dei signori”. Ma – secondo Van Impe – Cristo non farà solo questo: Egli poserà i Suoi piedi sul Monte degli Ulivi e annuncerà la creazione di un **nuovo ordine mondiale**, un **governo globale**, e così ci sarà pace per **mille anni**. Questo è ciò che Jack Van Impe insegna all’America e al mondo dal pulpito televisivo. Ma i fedeli servitori di Cristo sanno che si tratta di **“eresie di perdizione”** (2Petros 2:1). Jack Van Impe è soprannominato *“la Bibbia che cammina”*, per la sua capacità di memorizzare i versetti biblici. Egli, dunque, può citare a memoria le seguenti parole di Gesù, sfortunatamente però senza capire a chi si riferiscano: **“Ogni pianta che il Padre mio celeste non ha piantata, sarà sradicata. Lasciateli; sono ciechi, guide di ciechi; ora se un cieco guida un altro cieco, ambedue cadranno nella fossa.”** (Matteo 15:13-14)

A ogni modo, per saperne di più sulla dottrina premillenarista si possono leggere numerosi libri che la insegnano. Hal Lindsey, lo scrittore premillenarista più prolifico dei nostri giorni, è l’autore del libro intitolato *“The Late Great Planet Earth”*, pubblicato nel 1970, uno dei libri più famosi e venduti negli anni Settanta e Ottanta

del Novecento. Ci sono poi: *“Shockwaves of Armageddon”* di Doug Clark (1982); *“The End of the Age”* di Pat Robertson (2002); *“2001: On the Edge of Eternity”* di Jack Van Impe (1997), ecc.



Billy Graham (1918-2018)

Ora qualcuno potrà dire: **“Ma io non ho mai sentito parlare di queste persone che tu stai citando.”** Tuttavia avrete sicuramente sentito parlare di Billy Graham, forse il più famoso predicatore premillennarista di tutti i tempi. E se non si vuole guardare la televisione o andare in libreria, ci sono pur sempre le Bibbie che contengono note premillennariste (usate dal 90% dei ‘Cristiani’ in America). La *“Scofield Reference Bible”* è la più famosa. Ma ci sono anche la *“Tim Lahaye Prophecy Study Bible”*, molte *“Nelson Study Bibles”*, e varie altre versioni che insegnano il

premillennarismo nelle loro note a piè di pagina. Anche traduzioni della Bibbia in lingua italiana e in molte altre lingue contengono note premillennariste.

Come abbiamo visto, i premillennaristi hanno preso dei passi biblici (che utilizzano un linguaggio figurato o simbolico) e li hanno interpretati letteralmente, estrapolandoli per giunta dal loro contesto e applicandoli a circostanze totalmente estranee. Così le Scritture sono state mescolate ad arte per costruire una storia fantasiosa, che non è nemmeno lontanamente inclusa nel messaggio biblico.

Darby e Scofield, promotori del premillennarismo dispensazionalista e nemici del “corpo di Cristo”, che è la Sua chiesa, hanno fatto di tutto per distruggerla. La loro opera è stata proseguita da un gran numero di loro epigoni che, alla stregua di abili pifferai magici, hanno raccolto dietro di sé centinaia di milioni di persone.

“SEGUITEMI, RAGAZZI, LA PORTA È ABBASTANZA LARGA PER TUTTI, E DENTRO C’È POSTO PER TUTTI!”



“SÌ, QUI DENTRO C’È VERAMENTE POSTO PER TUTTI!”



GESÙ CRISTO NON HA DETTO CHE MOLTI ANDRANNO IN CIELO. EGLI HA DETTO, INVECE, CHE MOLTI ANDRANNO ALL’INFERNO!

📖 “Entrate per la porta stretta, poiché **larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa.** Stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano.” (Matteo 7:13-14)

📖 “Un tale gli disse: «Signore, sono pochi i salvati?» Ed Egli disse loro: «**Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché io vi dico che molti cercheranno di entrare e non potranno.**» (Luca 13:23-24)

Oltreché nelle Chiese Pentecostali, Battiste e dei Fratelli, il premillenarismo si manifesta anche in movimenti religiosi, quali: Testimoni di Geova, Avventisti del settimo giorno, Chiesa Cristiana Millenarista, Chiesa del Regno di Dio, Davidiani, House of Yahweh, Rastafarianesimo, Chiesa Cattolica-Apostolica, Chiesa Neo-Apostolica, Mormoni (postmillenarismo), ecc.

Congregazioni, predicatori e Cristiani premillenaristi sono stati una minoranza tra le *Churches of Christ*; ciò potrebbe far pensare che il premillenarismo abbia avuto un impatto minimo su queste chiese, almeno in senso numerico. Tuttavia, si trattava di una minoranza visibile, che faceva circolare un giornale (“*Word and Work*”) mediante il quale le idee premillenariste venivano diffuse; una minoranza che aveva istituito un college a Winchester, Kentucky, e una scuola privata a Portland Avenue in Louisville, dove il premillenarismo era insegnato e predicato. C’era, inoltre, un più ampio gruppo di Cristiani “ai margini” di questo movimento, che venivano spesso

definiti “simpatizzanti premillenaristi” ed erano accusati da molti di essere “compiacenti verso il premillenarismo”. Perché ricordare queste cose? PERCHÉ COLORO CHE NON RICORDANO IL PASSATO SONO CONDANNATI A RIPETERLO.

IL VANGELO DI CRISTO È POTENZA DI DIO PER LA SALVEZZA DI CHIUNQUE CREDE

“Infatti io non mi vergogno del Vangelo di Cristo, perché esso è potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, del Giudeo prima e poi del Greco.” (Romani 1:16)

I cosiddetti ‘evangelici’ costituiscono la gran parte del (presunto) ‘Cristianesimo’ americano. I *Southern Baptists*, le *Pentecostal Churches*, le *Assemblies of God*, molte mega-chiese indipendenti, ecc. sono ferventi sostenitori dello Stato di Israele e del sionismo. In realtà, molti di loro hanno chiuso la porta al Cristianesimo, dicendo: “Sei un ebreo, non hai bisogno di Gesù.”

John Hagee è il fondatore e predicatore della Cornerstone Church, una mega-chiesa in San Antonio, Texas; egli è altresì il fondatore e presidente nazionale della più grande organizzazione ‘cristiano-sionista’ negli USA denominata “*Christians United for Israel*” (“Cristiani Uniti per Israele”). Il 30 aprile 1988, il quotidiano statunitense *Houston Chronicle* ha riportato le seguenti parole di Hagee:

“Non sto cercando di convertire il popolo ebraico a Cristo. [...] Infatti, cercare di convertire gli ebrei è una perdita di tempo. L’ebreo, le cui radici sono nel Giudaismo, non si convertirà al Cristianesimo. Non c’è forma di evangelizzazione cristiana che abbia fallito così miseramente come quella diretta al popolo ebraico. Gli ebrei hanno già una fede strutturata. Chiunque altro, sia buddhista o bahá’í, necessita di credere in Gesù, ma non gli ebrei. Gli ebrei hanno già un patto con Dio che non è mai stato rimpiazzato dal Cristianesimo.”

“Il popolo ebraico – ha aggiunto Hagee – ha una relazione con Dio grazie alla legge che Dio ha dato loro per mezzo di Mosè. Io credo che ogni persona gentile [=non ebrea] possa andare a Dio esclusivamente attraverso la croce di Cristo.

Credo che ogni persona ebrea che vive nella luce della Tōrāh [=i primi cinque libri della Bibbia, detti Pentateuco], che è la parola di Dio, ha una relazione con Dio e arriverà alla redenzione. La legge di Mosè è sufficiente per portare una persona alla conoscenza di Dio, finché Dio non gli darà una rivelazione più grande.”

Oggi si parla tanto di ‘antisemitismo’, ma la cosa più ‘antisemita’ che si possa fare è proprio quella di dire: “**non evangelizzare gli ebrei**”, perché un simile comportamento farà sì che essi siano esclusi dal piano di salvezza predisposto da Dio per tutti gli esseri umani. La Bibbia dice:

📖 “Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l’ira di Dio rimane su di lui».” (Giovanni 3:36)

📖 “Chi va oltre e non dimora nella dottrina di Cristo, non ha Dio; chi dimora nella dottrina di Cristo, ha il Padre e il Figlio.” (2Giovanni 9)

📖 “Chiunque nega il Figlio, non ha neppure il Padre; chi riconosce pubblicamente il Figlio, ha anche il Padre.” (1Giovanni 2:23)

📖 “Chi riconosce pubblicamente che Gesù è il Figlio di Dio, Dio rimane in lui ed egli in Dio.” (1Giovanni 4:15)

Al di fuori di Cristo non c’è salvezza:

📖 “Egli [Gesù Cristo] è la pietra che è stata da voi costruttori rigettata, ed è divenuta la pietra angolare.¹⁵ **E in nessun altro è la salvezza; poiché non v’è sotto il cielo alcun altro nome che sia stato dato agli uomini, per mezzo del quale noi dobbiamo essere salvati.**” (Atti 4:11-12)

Nonostante ciò, John Hagee predica che gli ebrei sono già salvati e che non occorre predicare loro il Vangelo di Cristo. Nel libro “*In defense of Israel*” (“In difesa di Israele”) del 2007, Hagee ha affermato che Gesù non ha mai preteso di essere il Messia degli ebrei, ma unicamente il Salvatore dei Cristiani, e che pertanto non si dovrebbe tentare di convertire gli ebrei. Egli dà grande importanza allo Stato di Israele fino al punto di idolatrarlo. Per i 99 milioni di famiglie che seguono in

¹⁵ Per *pietra angolare*, pietra d’angolo o testata d’angolo si intende la prima pietra utilizzata nella costruzione di un edificio. È la pietra più importante ed è, idealmente, quella che sorregge tutta la costruzione. [NdR]

televisione e alla radio il suo programma settimanale, Hagee ha costruito un impero che diffonde la predicazione di Israele attraverso missionari attivi in tutto il mondo.

Oltre a essere il predicatore della Cornerstone Church e il presidente di “*Christians United for Israel*”, Hagee estende la sua autorità dalla piattaforma della predicazione al pulpito della politica. Egli predica che Gesù non è venuto sulla terra per essere il Messia, quindi non corrisponderebbe al vero il fatto che gli ebrei lo abbiano rigettato come Messia (termine che deriva dall’ebraico *māšīāh*, tradotto nel greco *Χριστός*, Cristo, col significato di *Unto*).

Hagee ritiene che ci sia stato un complotto tra Roma, il sommo sacerdote ed Erode per giustiziare Gesù come agitatore sovversivo, poiché costoro ritenevano che fosse molto pericoloso lasciarlo in vita. Ora, – argomenta Hagee – dal momento che Gesù si sarebbe rifiutato di rivendicare con la parola e l’azione il fatto di essere il Cristo o Messia, come si possono biasimare gli ebrei se ricusano ciò che non è mai stato offerto loro? Disgraziatamente, Hagee mostra di non conoscere o di non aver compreso le Sacre Scritture che affermano quanto segue:

📖 “Poiché Dio ha tanto amato il mondo da dare il Suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna. Dio infatti non ha mandato il proprio Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma affinché il mondo sia salvato per mezzo di Lui. Chi crede in Lui non è condannato, ma chi non crede è già condannato, perché non ha creduto nel nome dell’Unigenito Figlio di Dio. Ora il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo e gli uomini hanno amato le tenebre più che la luce, perché le loro opere erano malvagie.” (Giovanni 3:16-19)

Prima della nascita di Gesù, l’angelo del Signore annunciò a Giuseppe che Gesù aveva un piano nel venire al mondo, e il piano era quello di salvare il Suo popolo:

📖 “Ella [Maria di Nazareth] partorirà un figlio, e tu [Giuseppe, marito di Maria, discendente del re David] gli porrai nome Gesù [“YHWH salva”], perché è Lui che salverà il Suo popolo dai loro peccati.” (Matteo 1:21)

Zaccaria, padre di Giovanni il battezzatore, ripieno di Spirito Santo aveva profetizzato riguardo al Cristo, dicendo:

📖 “Benedetto sia il Signore, il Dio d’Israele, perché ha visitato e riscattato il Suo popolo, e ci ha suscitato un potente Salvatore nella casa di David Suo servo, come aveva promesso da tempo per bocca dei Suoi profeti; Uno che ci salverà dai nostri nemici e dalle mani di tutti quelli che ci odiano. Egli usa così misericordia verso i nostri padri e si ricorda del Suo santo patto, del giuramento che fece ad Abramo nostro padre, di concederci che, liberati dalla mano dei nostri nemici, lo serviamo senza paura, in santità e giustizia, alla Sua presenza, tutti i giorni della nostra vita.”
(Luca 1:68-75)

Gesù stesso dichiarò alla donna cananea di essere stato inviato *in primis et ante omnia* al popolo d’Israele: “Io non sono stato mandato che alle pecore perdute della casa d’Israele” (Matteo 15:24). Le “pecore perdute della casa d’Israele” erano i giudei. Gesù Cristo venne prima a loro, come il loro atteso Messia. Egli venne a predicare il Vangelo al popolo giudaico; in seguito il Vangelo fu predicato anche ai gentili (non-ebrei), ma il ministero di Gesù si limitò quasi interamente ai giudei. Tuttavia, la maggior parte di loro rifiutarono il Figlio di Dio che, con immenso dolore, disse: “Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono mandati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come la chioccia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali; e voi non avete voluto!” (Matteo 23:37)

Hagee sostiene che il patto di Dio con il popolo ebraico non sia mai stato abrogato, e che il Nuovo Patto siglato col sangue di Cristo non sia applicabile agli ebrei.

Secondo i ‘Cristiani sionisti’ come Hagee, Dio comanderebbe ai Cristiani di sostenere Israele con ogni mezzo e di chiedere al governo degli Stati Uniti di aiutare militarmente e finanziariamente Israele. Dato che i cosiddetti ‘Cristiani evangelici’ (premillenaristi e sionisti) costituiscono la gran parte della popolazione statunitense votante, i politici e i governanti degli Stati Uniti offrono ubbidienza a Israele.

John Hagee, in un’intervista del 2007 con il giornalista Bill Moyers, ha dichiarato: “È tempo che l’America accolga le parole del senatore [ebreo statunitense] Joseph Lieberman, e prenda in considerazione un attacco militare preventivo contro l’Iran, per prevenire un olocausto nucleare in Israele e attacchi nucleari in America.”



I sedicenti ‘Cristiani’ che invocano la guerra, che auspicano la **Terza Guerra Mondiale nucleare** (da loro chiamata **Armageddon**), affinché Cristo ritorni sulla terra per stabilirvi un regno materiale millenario a Gerusalemme, non sono Cristiani. Essi sono lupi rapaci travestiti da agnelli.

📖 “Guardatevi dai falsi profeti, i quali vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Voi li riconoscerete dai loro frutti. Si raccoglie uva dalle spine o fichi dai rovi? Così, ogni albero buono produce frutti buoni; ma l’albero cattivo produce frutti cattivi. Un albero buono non può dare frutti cattivi, né un albero cattivo dare frutti buoni. Ogni albero che non dà buon frutto è tagliato, e gettato nel fuoco. Voi dunque li riconoscerete dai loro frutti.” (Matteo 7:15-20)

Il Cristiano combatte una guerra che è diversa da tutte le guerre conosciute; egli, infatti, non lotta contro le persone, ma contro i ragionamenti insensati degli uomini che rifiutano di conoscere e onorare il Signore, che annullano la Parola di Dio sostituendo a essa le loro proprie dottrine, che si comportano da “**nemici della croce di Cristo**” (Filippesi 3:18), perché “**marchiati a fuoco nella loro coscienza**” (1Timoteo 4:2).

Le armi che il Cristiano utilizza sono esclusivamente spirituali: verità, giustizia, zelo dato dal Vangelo della pace, fede, salvezza, Parola di Dio, preghiera.

📖 “**Rivestitevi della completa armatura di Dio**, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo; **il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne** [contro le persone] ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò **prendete la completa armatura di Dio**, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver

compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la **verità** per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della **giustizia**; mettete come calzature ai vostri piedi lo **zelo dato dal Vangelo della pace**; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della **fede**, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infuocati del maligno. Prendete anche l'elmo della **salvezza** e la **spada dello Spirito, che è la Parola di Dio**; **pregate** in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza.” (Efesini 6:11-18)



“La spada dello Spirito, che è la Parola di Dio.”

📖 “Infatti a questo siete stati chiamati, poiché anche **Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un esempio, affinché seguiate le Sue orme**. Egli non commise peccato e nella Sua bocca non si è trovato inganno. **Oltraggiato, non rendeva gli oltraggi; soffrendo, non minacciava**, ma si rimetteva a Colui che giudica giustamente. Egli ha portato i nostri peccati nel Suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e **mediante le Sue ferite siete stati guariti.**” (1Petros 2:21-24)

Gesù Cristo, “**puro di ogni colpa**” (Ebrei 9:14), ha offerto il Suo corpo e il Suo sangue sulla croce come cura per i nostri peccati. Lo scopo per cui il Figlio di Dio, Dio Egli stesso, Dio eterno, eterno come il Padre, è disceso dal cielo in terra, si è incarnato ed è morto per noi, è stato quello di risolvere il problema del peccato: “**Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori**” (1Timoteo 1:15), non per

ristabilire un immaginario regno davidico terreno a Gerusalemme, la cui supremazia potesse essere esercitata sul mondo intero. **“Il mio regno non è di questo mondo; – dichiarò Gesù – se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori combatterebbero affinché io non fossi dato nelle mani dei Giudei; ma ora il mio regno non è di qui.”** (Giovanni 18:36)

Gesù ha detto, con una chiarezza adamantina, che coloro i quali cercano di conquistare il mondo perderanno le loro anime. E se l’anima è perduta, nulla può essere dato in cambio di essa. Non c’è redenzione nella geenna! L’anima dell’uomo non è stata creata semplicemente per godersi il mondo per alcuni decenni su questa terra, ma per ottenere la vita eterna in cielo.

Ora, la guerra sterminatrice piace a due categorie di persone: a chi non la conosce e a chi la combatte in casa d’altri. Il teologo, classicista e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam (1466/1469-1536) condannò categoricamente ogni forma di guerra, con queste incisive parole:

“Io, devo dire, non condivido mai la guerra: neppure quella contro i Turchi. La religione cristiana sarebbe messa davvero male, se la sua sopravvivenza dipendesse unicamente da questi puntelli! Non ha senso attendersi che, a partire da premesse ostili, le genti sottomesse diventino buoni Cristiani: ciò che si conquista con la violenza, lo si perde nello stesso modo [...]. «Ma perché – sento dire – non dovremmo poter sgozzare quelli che vengono a sgozzarci?» A costoro rispondo: «Vi sembra davvero così inaccettabile che altri siano più crudeli di noi? Allora perché non derubiamo chi ci deruba? E perché non prendiamo a male parole uno per uno tutti quelli che ci offendono? Perché non odiamo visceralmente tutti quelli che ci odiano?»” (Erasmo da Rotterdam, *Adagia*, Proverbi, 1500-1536)

Il nostro Signore Gesù Cristo ha formulato in modo radicale il comandamento dell’amore verso ogni essere umano, ricomprendendovi anche l’amore per il proprio nemico, perché anche il nemico è un essere umano.

 **“Voi avete udito che fu detto: «Occhio per occhio e dente per dente». Ma io vi dico: non contrastate il malvagio; anzi, se uno ti percuote sulla guancia destra,**

porgigli anche l'altra; e a chi vuole litigare con te e prenderti la tunica, lasciagli anche il mantello. [...] Voi avete udito che fu detto: «*Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico*». Ma io vi dico: **amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano, e pregate per quelli che vi maltrattano e che vi perseguitano**, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché Egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Se infatti amate quelli che vi amano, che premio ne avete? Non fanno lo stesso anche i pubblicani? E se salutate soltanto i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno anche i pagani altrettanto? Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste.” (Matteo 5:38-40, 43-48)



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini - Maggio 2019)

[http://www.ilcoraggiodiester.it/public/Premillennarismo%20\(il%20cavallo%20di%20Troia\).pdf](http://www.ilcoraggiodiester.it/public/Premillennarismo%20(il%20cavallo%20di%20Troia).pdf)